

<<Volete condividere la via dolorosa di tanti altri fratelli?>>

Messaggio del 04.06.1998

Figli cari, volete comprendere?

Volete consolare?

Volete condividere la via dolorosa di tanti altri fratelli?

È necessario, prima, che vi impegniate a CONOSCERE!

Le opportunità... le grandi occasioni per fare della vostra vita una «missione», non vi mancheranno certo!

L'amore ispira sempre «straordinarie avventure», per chi sa ascoltare il proprio cuore, nel labirinto della sofferenza umana!

Quando la spinta della fratellanza si fa sentire... bisogna premere l'acceleratore su questi improvvisi slanci, affinché i progetti del Signore non si indeboliscano nella vostra realtà e si trasformino in «progetti di sviluppo, e di salvezza, e di forza».

**Le “iniziative umanitarie”,  
se ispirate dallo Spirito Santo,  
superano:  
gli ostacoli, i disaccordi, i problemi economici, i boicottaggi...  
delle forze maligne oppositrici.**

Ma perchè voi possiate dare un volto nuovo, drasticamente, a una fetta di mondo ancora nella povertà e nell'abbandono... è necessario che conosciate fino a che punto i diritti umani sono stati, fino ad oggi, calpestati.  
È necessario, anche, imparare a «lavorare in gruppo», per gestire con efficienza le risorse di ognuno.

Dovete vigilare, perchè non possa prendere il posto della povertà, lo SFRUTTAMENTO!

Dovete conoscere le loro ricchezze naturali...non perchè si arricchiscano i cosiddetti «benefattori», ma perchè loro stessi ne traggano vantaggi per le future generazioni.

Dovete pianificare la vita familiare e sostenere i progetti di vita rurale... affinché i bambini continuino a godere della possibilità di una vita libera.

NON RISPARMIATEVI: siate prodighi d'aiuti... ma siate anche guardinghi, affinché una controllata buona gestione, blocchi all'insorgere, qualsiasi conflitto sociale.

Se alla fede, alla speranza, all'amore... unirete la caparbia...  
la povertà, l'analfabetismo, la mortalità infantile...  
NON CONOSCERANNO IL TERZO MILLENNIO!

«Certa è questa parola: se uno aspira all'ufficio di Vescovo, desidera solo opere buone.  
Bisogna dunque che il Vescovo sia sempre irreprensibile...» (1 Timoteo 3 - 1, 2...)

Chi ha orecchie per intendere, intenda!

Vi benedico, figli miei...Che la pace e la serenità regnino sempre nel vostro cuore.

IO sono il *vostro* Gesù.”